

# Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015  
già Provincia Regionale di Trapani



pec: provincia.trapani@cert.prontotop.net - sito web: www.provincia.trapani.it

Oggetto: ID\_VIP:4182 - Avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale relativa al progetto di potenziamento del parco eolico "Castelvetrano-Salemi" ubicato nei comuni di Castelvetrano, Salemi, S. Ninfa e Vita (TP).

Ditta: ERG Wind Sicilia 6 srl

## RILASCIO PARERE

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione generale per le Valutazioni  
e le autorizzazioni ambientali  
DivisioneII – Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
[DGSalvanguardia.Ambientale@pec.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@pec.minambiente.it)  
[bilanzone.carmela@minambiente.it](mailto:bilanzone.carmela@minambiente.it)

Al Comune di Castelvetrano  
[protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it)

Al Comune di Salemi  
[protocollo@pec.cittadisalemi.it](mailto:protocollo@pec.cittadisalemi.it)

Al Comune di Santa Ninfa  
[protocollo@pec.comune.santaninfa.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.santaninfa.tp.it)

Al Comune di Vita  
[protocollo@comune.vita.tp.it](mailto:protocollo@comune.vita.tp.it)

Vista la nota prot.17731 del 30/07/2018 assunta al prot. n. 31274 del 24/7/2018, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha trasmesso l'istanza della Società ERG Wind Sicilia 6 srl, per l'avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di potenziamento del parco eolico "Castelvetrano-Salemi" ubicato nei comuni di Castelvetrano, Salemi, S. Ninfa e Vita (TP), si rilascia all'Ente richiedente, il seguente parere unico, che tiene conto dei pareri multidisciplinari di nostra competenza ;

Dal punto di vista ambientale, premesso che non si rilevano particolari criticità, si esprime parere favorevole alle seguenti prescrizioni di carattere ambientale, che devono essere rispettate nella fase esecutiva di realizzazione delle opere:

- i materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste nel Regolamento, approvato con *D.P.R. 13/06/2017 n° 120*, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre o rocce da scavo. Nel caso, tali materiali, risultino qualificati come "RIFIUTI", ai sensi del *Titolo III, Capo IV*, del citato Regolamento, gli stessi devono essere

gestiti nel rispetto di quanto indicato nella *Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.*;

- il materiale proveniente dall'eventuale scarificazione del manto stradale deve essere separato dalle terre e rocce da scavo, nonché dai materiali risultanti dalle opere della demolizione del preesistente parco eolico. Detti materiali, secondo un adeguato Piano di dismissione e smantellamento, raggruppati per tipologie omogenee, devono essere avviati, previa caratterizzazione, al recupero, al riciclo o allo smaltimento;
- i materiali usati nella realizzazione delle previste opere, devono valorizzare gli aspetti ambientali ai sensi dell'*art. 24 della L.R. 12/2011*, anche "attraverso l'utilizzo di una quota di materiali provenienti dal riciclo degli inerti, a condizione che gli stessi siano dotati di apposita certificazione";
- devono essere predisposti idonei sistemi di abbattimento e/o riduzione delle emissioni in atmosfera in genere e dei materiali polverulenti nel rispetto dei valori limite e degli obiettivi di qualità dell'aria nella zona interessata;
- fermo restando l'obbligo in capo al responsabile dell'eventuale inquinamento di osservare e rispettare le norme in materia ambientale di cui al *Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06*, non deve essere superata la CSC "*Concentrazione Soglia di Contaminazione*" del sito, anche accidentalmente provocata da sversamento di olio dalle componenti meccaniche dei mezzi utilizzati e dell'aerogeneratore che possano contaminare l'ambiente idrico, suolo e sottosuolo;
- deve essere messo in pristino lo stato dei luoghi dell'area temporaneamente interessata dall'esecuzione dei lavori eliminando dal sito qualsiasi tipo di rifiuto derivato dal cantiere;
- devono essere rispettati i valori di emissione - limite massimo - del livello sonoro relativo alle classi di destinazione d'uso del territorio di riferimento ai sensi dall'*art. 6 del DPCM 01/03/1991 e ss.mm.ii.* e nel rispetto della *legge quadro sull'inquinamento acustico n° 447 del 26 ottobre 1995* ricorrendo all'uso di macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti normative di settore;
- devono essere rispettate le ulteriori prescrizioni ed i valori limite dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (CEM), ai sensi della *L. 36/2001 e DPCM 8/7/2003*, previa verifica dei CEM preesistenti ed individuando tipologie di materiali ed infrastrutture a minore impatto ambientale;
- devono essere predisposte in corrispondenza dell'aerogeneratore, idonee opere di impermeabilizzazione e di raccolta degli oli fortuitamente fuoriusciti dalle parti meccaniche dell'impianto, adeguatamente dimensionate;

Al fine di ridurre l'impatto delle opere in progetto, si consiglia:

- di adoperare, salvo impossibilità tecnica, sistemi di contenimento in corrispondenza delle predette opere, eventualmente con gabbionate e/o terre rinforzate favorevoli l'inerbimento spontaneo;
- la messa a dimora di specie arboree autoctone in corrispondenza delle aree limitrofe alla cabina.

Per quanto non previsto nel presente parere, la ditta dovrà, in ogni caso, attenersi alle prescrizioni ed ai limiti imposti dal *D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*

#### Dal punto di vista della Viabilità

- Visti gli elaborati tecnici allegati all'istanza dai quali si evince che:
  - a) le opere da realizzare per il potenziamento del parco eolico "Castelvetrano-Salemi" sono da ubicare nei comuni di Castelvetrano, Salemi, S. Ninfa e Vita, in aree private e lungo le viabilità comunali e provinciali e ricadono all'esterno della delimitazione dei centri abitati degli stessi comuni, delimitati ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs. n. 285/92;
  - b) Il progetto definitivo prevede:
    - la sostituzione di 30 aerogeneratori da 0,85 MW con **n. 12 aerogeneratori da 4,5 MW nel comune di Castelvetrano** (aventi le seguenti sigle CV01, R-CV02, R-CV03, R-CV04, R-CV05, R-CV06, R-CV07, R-CV08, R-CV09, RCV10, R-CV11 e R-CV12) e con **n. 6 aerogeneratori da 3,9 MW nel comune di Salemi** (aventi le seguenti sigle, R-SA01, R-SA02, R-SA03, R-SA04 R-SAR05, R-SA06), per una potenza massima installabile di 77,4 MW, il tutto come si evince dalla tavola n. 78 "confronto layout esistente e layout potenziamento", allegata in formato digitale;
    - lo smonto degli elettrodotti esistenti e la realizzazione di nuovi elettrodotti, compresi i tratti interrati lungo le SS.PP. nn. 8, 15, 46 e 69;
    - l'adeguamento viabile lungo le SS.PP. nn. 15, 69 e 82 in prossimità dell'accesso per raggiungere l'area destinata alla collocazione dei nuovi aerogeneratori.

- c) Gli aerogeneratori da 4,5 MW da realizzare nel territorio del comune di Castelvetrano riportanti le sigle *CV01, R-CV02, R-CV03, R-CV04, R-CV05, R-CV06, R-CV07, R-CV08, R-CV09, RCV10, R-CV11 e R-CV12* saranno ubicati alle rispettive coordinate e avranno un'altezza massima come riportato nella seguente tabella:

COORDINATE ASSOLUTE ASSI AEROGENERATORI NEL SISTEMA UTM			
WTG	E	N	MODEL
R-CV01	304998	4177033	H=180
R-CV02	305400	4177267	H=180
R-CV03	305878	4177769	H=180
R-CV04	305974	4178207	H=180
R-CV05	306752	4178248	H=180
R-CV06	304699	4177978	H=180
R-CV07	305156	4178189	H=180
R-CV08	305533	4178553	H=180
R-CV09	305768	4178989	H=180
R-CV10	306200	4179094	H=180
R-CV11	306570	4179351	H=180
R-CV12	307089	4178952	H=180

- d) Gli aerogeneratori da 3,9 MW da realizzare nel territorio del comune di Salemi riportanti le sigle *R-SA01, R-SA02, R-SA03, R-SA04 R-SAR05, R-SA06* saranno ubicati alle seguenti rispettive coordinate e avranno un'altezza massima come riportato nella seguente tabella:

COORDINATE ASSOLUTE ASSI AEROGENERATORI NEL SISTEMA UTM			
WTG	E	N	MODEL
R-SA01	301018	4190912	H=185
R-SA02	301446	4190978	H=185
R-SA03	301880	4190906	H=185
R-SA04	302307	4190814	H=185
R-SA05	309256	4191832	H=185
R-SA06	309465	4192182	H=185

- e) la distanza dal confine stradale degli aerogeneratori in progetto da installare lungo le strade provinciali non è desumibile in quanto gli elaborati grafici di pertinenza non risultano quotati;
- Viste le norme di attuazione approvate con la Deliberazione di C. S. n. 24 del 31/01/2013 di cui sopra e successivamente modificate e integrate con Deliberazioni del C.S. n. 52 del 5/7/2017 e n. 74 del 13/9/2017;
  - Visto il D. Lgs. n. 285/92, il D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni; si esprime parere favorevole al rilascio del nulla-osta per:
- 1) La sostituzione di 30 aerogeneratori da 0,85 MW con **n. 12 aerogeneratori da 4.5 MW nel comune di Castelvetrano** (aventi le seguenti sigle *CV01, R-CV02, R-CV03, R-CV04, R-CV05, R-CV06, R-CV07, R-CV08, R-CV09, RCV10, R-CV11 e R-CV12*) e **n. 6 aerogeneratori da 3.9 MW nel comune di Salemi** (aventi le seguenti sigle, *R-SA01, R-SA02, R-SA03, R-SA04 R-SAR05, R-SA06*), per una potenza massima installabile di 77.4 MW, ubicati nel territorio di Salemi e Castelvetrano alle rispettive coordinate di cui alle superiori tabelle;
  - 2) Lo smonto degli elettrodotti esistenti e la realizzazione di nuovi elettrodotti, nei tratti interrati lungo le SS.PP. nn. 8, 15, 46 e 69;
  - 3) L'adeguamento viabile lungo le SS.PP. n. 15, 69 e 82 in prossimità delle intersezioni per l'accesso ai

nuovi aerogeneratori da realizzare;

il tutto a servizio del parco eolico "Castelvetro-Salemi" ubicato nel territorio dei comuni di Castelvetro, Salemi, S. Ninfa e Vita, alle seguenti condizioni:

- ✔ **l'elettrodotto interrato** da porre in attraversamento longitudinale alla sede stradale delle SS.PP. n. 8, 15, 46 e 69 deve essere posto a una profondità minima di m. 1,00 dal piano stradale di rotolamento su idoneo strato di posa e opportunamente rinfiancato;
- ✔ **il ricollamento** per gli attraversamenti da eseguire a cielo aperto sulle sedi stradali, deve essere eseguito come segue, **previo idoneo costipamento del sottofondo e di ogni strato**:
  - a) strato di materiale arido con misto granulometrico e tout-venant di cava;
  - b) strato di conglomerato bituminoso a caldo (base), ove esistente;
  - c) **il ripristino del conglomerato bituminoso** con almeno cm. 7 di strato di binder e con almeno cm. 3 di strato di usura, raccordandosi con la superficie viabile e/o ogni altra opera limitrofa allo scavo; quest'ultimo strato per l'intera lunghezza dello scavo raccordandosi con la cordatura del marciapiede, cunetta, banchina, muretto di protezione laterale o di altra opera limitrofa e per la larghezza di mezza carreggiata;
- ✔ **L'attraversamento di opere d'arte stradali**, tombini, ponti, ponticelli, etc. con elettrodotto deve avvenire all'esterno degli stessi e non deve essere in alcun modo ridotta la sezione e la portata idraulica delle opere, prevedendo l'attraversamento in sub alveo fatto salvo l'impossibilità tecnica da dimostrare;
- ✔ **L'eventuale elettrodotto interrato** da porre su area privata in parallelo alle SS.PP., deve essere collocato ad una distanza dal confine stradale tanto quanto la sua profondità e comunque ad una distanza minima di m. 1,00 dallo stesso;
- ✔ **a norma dell'art. 66 comma 8 del D.P.R. 495/92 l'aerogeneratore deve essere installato inderogabilmente ad una distanza minima dal confine stradale non inferiore all'altezza del palo di sostegno più la lunghezza della pala dell'aerogeneratore e più un franco non inferiore al 25% della misura ottenuta;**
- ✔ **il ripristino della sede stradale** inerente lo smonto dell'elettrodotto esistente, qualora in detto scavo non saranno collocati nuovi elettrodotti, deve essere eseguito come anzi previsto per il ricollamento degli attraversamenti a cielo aperto;
- ✔ **eventuali pozzetti di ispezione, rompitratto o altro** devono essere collocati fuori dalla carreggiata stradale salvo eventuali motivate impossibilità;
- ✔ **relativamente al trasporto degli aerogeneratori non si è in grado di potere effettuare le valutazioni del caso non essendo stati riportati dettagli in merito;**

Per l'esecuzione dei lavori di realizzazione degli attraversamenti longitudinali dell'elettrodotto interrato da realizzare e/o sostituire e per gli adeguamenti viabili lungo le SS.PP. con occupazione del suolo durante i lavori e in via permanente è necessario richiedere ed ottenere preventivamente le concessioni.

#### Dal punto di vista Geomorfologico:

L'area oggetto dell'intervento in un intorno nel quale si evidenziano per grandi linee Depositi alluvionali, ghiaie ciottoli poligenici, calcari bioclastici, gessi, argille siltose a luoghi sabbiose F.ne Cozzo Terravecchia Auct.F.ne Cozzo Terravecchia. I litotipi descritti sono caratterizzati da un grado di coesione variabile stessa cosa dicasi per gli angoli di attrito interno. I fenomeni destabilizzativi degli strati in questione sono sostanzialmente dovuti alle infiltrazioni delle acque meteoriche che generano variazioni significative delle pressioni interstiziali con conseguente variazione del regime delle tensioni efficaci.

In tali condizioni geologiche e idrogeologiche, occorre prevedere per quanto riguarda le strutture di fondazione, idonei accorgimenti progettuali. L'area oggetto dell'intervento è soggetta a vincolo idrogeologico.

Per quanto sopra si esprime parere favorevole.

#### Riscontrate le carte dei vincoli territoriali-ambientali e paesaggistici, si rappresenta che:

Non risultano nell'area in oggetto dissesti e/o aree con Pericolosità o Rischio Geomorfologico e/o Idraulico previsti nel P.A.I. o interventi previsti dal PTP o dal Piano Triennale OO.PP. Non vi sono vincoli ambientali, mentre è presente il vincolo idrogeologico, su tutti gli aerogeneratori tranne che nell'aerogeneratore R-CV12. Per quanto riguarda i vincoli paesaggistici nessun aerogeneratore vi ricade.



Infine il caviodotto interferisce con viabilità di nostra competenza, precisamente con le SP69-SP46-SP15-SP30-SP82-SR11-SB11.

Relativamente alla tutela delle "Aree Protette"

I luoghi in cui insistono gli interventi, in questione, non sono interessati in fattispecie normative, interferenti alcuna delle Riserve Naturali in gestione all'Ente: "RNO Bosco d'Alcamo", "RNO Foce del Fiume Belice e dune limitrofe", "RNO Isole dello Stagnone di Marsala", né insistenti in Sii Natura 2000 coincidenti in toto o parzialmente con una delle stesse. Al Servizio "Aree Protette", pertanto, non compete di esprimersi sulla significatività progettuale.

Il suddetto parere viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e titoli autorizzativi degli Enti competenti, e non sostituisce autorizzazioni / pareri / concessioni di altri Enti preposti per la realizzazione delle opere indicate in progetto.

Il Coordinatore del Gruppo Intersettoriale Pareri

Ing. Patrizia Murana

